

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 1963. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze SALARI.

In apertura di seduta il Presidente avverte che il Ministro del tesoro Colombo si trova tuttora all'estero per ragioni del suo ufficio, e prospetta pertanto l'opportunità di rinviare a giovedì 10 ottobre la seduta dedicata all'esposizione dei Ministri dei dicasteri finanziari, che era stata fissata per domani. La proposta del Presidente è accolta dalla Commissione.

IN SEDE REFERENTE

« Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali dell'onorevole Giuseppe Cappi » (149), approvato dalla Camera dei deputati.

La Commissione, dopo avere ascoltato una breve esposizione del Presidente, lo autorizza a presentare la relazione all'Assemblea.

« Istituzione della zona franca nel territorio di Trieste » (12), d'iniziativa del senatore Vidali.

Il relatore Roselli, dopo avere illustrato il contenuto del provvedimento, dichiara di essere, in linea di principio, favorevole al medesimo, per ragioni patriottiche e sociali, ed anche in considerazione dei precedenti esistenti in materia nonchè degli analoghi in-

terventi effettuati dal Governo jugoslavo in zone vicine a quelle di Trieste. Ritiene peraltro che, trattandosi di un problema che richiede ampia informazione ed approfondimento, sia opportuno che il Governo attualmente in carica dia disposizioni per l'approntamento di un'ampia relazione in materia, affinchè, sulla scorta di questa, la Commissione possa, in un momento più opportuno, affrontare e risolvere rapidamente il problema.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale tutti gli oratori intervenuti si manifestano, in linea di massima, consenzienti al punto di vista del relatore, in merito all'opportunità di un breve rinvio per poter discutere la questione col necessario approfondimento.

Peraltro i senatori Pirastu, Gigliotti, Bertoli e Fortunati si dichiarano favorevoli all'ordine del giorno, da inserire nella relazione — precedentemente formulato e presentato dal senatore Bonacina nel corso di un suo intervento — contenente la raccomandazione al Governo di procedere rapidamente in materia, in modo da risolvere il problema economico della città, con particolare riferimento alla situazione del porto.

D'altro canto il Presidente, i senatori Cenni, Bosso, Spagnolli, Parri, Oliva ed il relatore Roselli ritengono intempestiva la formulazione di un ordine del giorno in merito ad un problema che non è stato ancora sufficientemente approfondito. In particolare il senatore Spagnolli, pur confer-

mandosi favorevole al provvedimento, pone in rilievo l'opportunità di esaminare gli analoghi provvedimenti adottati, ad esempio, dalla Germania e dalla Jugoslavia, anche allo scopo di vedere come quelli siano stati armonizzati con la regolamentazione del Mercato Comune; il senatore Oliva osserva, tra l'altro, che il problema va affrontato da un Governo di maggioranza organica, che lo consideri nell'ambito di una programmazione generale risolvendolo secondo direttive politicamente qualificate.

Dopo un intervento del Sottosegretario Salari — che concorda con l'opinione del relatore, ritenendo prematura una decisione sul su accennato ordine del giorno — ed ulteriore dibattito, al quale prendono parte, con numerosi interventi, oltre il Presidente ed il relatore, i sopraelencati oratori, il senatore Bonacina, preso atto della posizione della maggioranza, dichiara di ritirare il proprio ordine del giorno.

La Commissione approva quindi la proposta del Presidente di affidare allo stesso l'incarico di prendere contatto con i Ministri competenti per far loro presente la richiesta della Commissione di ottenere al più presto tutti i dati necessari per una soluzione della questione quanto più sollecita possibile.

Il seguito dell'esame viene poi rinviato ad altra seduta.

« Modalità di attuazione della zona franca della Valle di Aosta » (33), d'iniziativa del senatore Chabod.

Il relatore Braccesi, dopo avere ricordato i precedenti parlamentari, storici e legislativi del disegno di legge, si dichiara in linea di massima favorevole al considerarlo positivamente. Fa presente peraltro che, per l'articolo 14, secondo comma, dello Statuto speciale della Valle d'Aosta, le modalità di attuazione della zona franca debbono essere concordate con la Regione. Al riguardo non si conosce il pensiero del Governo, poiché lo schema del disegno di legge diramato nel 1961 non fu presentato al Parlamento, ma su di esso ebbero luogo trattative con la Regione, delle quali non si conosce la conclusione. Occorrerebbe inoltre accertare lo onere che deriverebbe allo Stato dalla realizzazione della zona franca. Ritiene pertan-

to che una decisione in materia non possa essere presa senza prima conoscere tutti i necessari elementi di giudizio.

Il senatore Chabod, nel corso di un ampio intervento, fornisce dettagliati chiarimenti sulla linea delimitativa della zona franca, di cui all'articolo 1, prospettando la eventuale di una lieve modifica allo stesso. Conferma, tra l'altro, i dati sui precedenti della questione forniti dal relatore precisando, peraltro, che l'unico punto di contrasto ancora sussistente tra lo Stato e la Regione è quello dell'estensione della franchigia ai generi di monopolio dello Stato.

Il Sottosegretario Salari conferma che il punto di maggior contrasto è quello precisato dal senatore Chabod, facendo presente che l'opposizione del Governo alla estensione della franchigia ai generi di monopolio è dettata, fra l'altro, da motivi di giustizia nei confronti di altre Regioni a statuto speciale, a suo parere meno floride economicamente di quella in argomento.

Dopo una breve replica del senatore Chabod, il Presidente invita il rappresentante del Governo a far sì che la Commissione possa prendere visione del citato schema di disegno di legge diramato nel 1961, ed acquisire altresì tutti gli altri elementi di giudizio in possesso del Governo. Il Sottosegretario Salari dà assicurazioni al riguardo.

Il seguito dell'esame viene quindi rinviato ad altra seduta.

IGIENE E SANITÀ (11^a)

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 1963. — *Presidenza del Presidente ALBERTI.*

Intervengono il Ministro della sanità Jervolino e il Sottosegretario di Stato per lo stesso Dicastero SANTERO.

IN SEDE REFERENTE

« Stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964 » (51).

Prende la parola il senatore Cassano elogiando l'ampia ed esauriente relazione del senatore Criscuoli, che lo trova consenziente nelle sue linee generali.

Espresso quindi il suo rammarico perchè le ristrettezze economiche del bilancio ed i limiti istituzionali posti alle attribuzioni del Ministero, minacciano di svuotarlo di ogni capacità di operare per una efficiente e moderna politica sanitaria, accenna in primo luogo alle carenze del sistema mutualistico italiano, invocandone un organico e funzionale riassetto.

Si dichiara poi pienamente d'accordo con il relatore sulla necessità di un potenziamento della medicina preventiva, insistendo sulla opportunità di affidare allo Stato, più che agli enti locali, il controllo medico nella scuola. In proposito chiede che sia ripreso l'esame del disegno di legge sulla medicina scolastica, a suo tempo discusso dal Consiglio superiore di sanità.

Il senatore Cassano suggerisce ancora un più consistente aiuto dello Stato a favore dell'O.N.M.I., anche attraverso l'intervento, nelle zone depresse, della Cassa per il Mezzogiorno.

Espressa quindi la sua piena adesione alla proposta del relatore per l'obbligatorietà di una visita sanitaria prematrimoniale, passa a considerare il più vasto problema dell'ordinamento dei servizi ospedalieri. A tale proposito egli fa presente come gli ospedali non possono più essere concepiti come enti di beneficenza, necessitando di un più sostanziale intervento dello Stato, pur nel rispetto nella loro consolidata e tradizionale autonomia. Il senatore Cassano suggerisce la creazione di alcuni ospedali che funzionino da ospedali-pilota per consentire allo Stato l'acquisizione di dirette esperienze, atte a fornire quegli indirizzi normativi che valgono per l'intero settore.

Sottolineata ancora l'opportunità dell'istituzione di particolari ospedali per l'addestramento e la specializzazione dei medici, auspica che il Parlamento provveda a riordinare tutto il settore con una legge cornice, che faccia tuttavia salve le necessarie differenze suggerite da locali esigenze.

In ordine alla revisione dello stato giuridico dei sanitari ospedalieri, si dichiara contrario ad una cristallizzazione delle carriere, che sottrarrebbe questa valorosa e addestrata schiera di sanitari dal più vasto circuito professionale della Nazione.

Il senatore Cassano conclude il suo intervento auspicando un più accurato controllo degli organi ministeriali sulle case di cura, specialmente per quanto concerne la preparazione del personale in esse operante.

Il Presidente, considerando che i Commissari sono chiamati a partecipare alla riunione comune del Parlamento, rinvia il seguito della discussione alla seduta di domani.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1ª Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Giovedì 3 ottobre 1963, ore 10

In sede referente

Esame del disegno di legge costituzionale:

MAGLIANO Giuseppe ed altri. — Modificazioni agli articoli 131 e 57 della Costituzione e istituzione della regione « Molise » (83-bis) (Approvato in prima deliberazione dal Senato nella seduta del 19 luglio 1963 e dalla Camera dei deputati nella seduta dell'11 settembre 1963).

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Concessione di un contributo straordinario di un miliardo di lire al Consiglio nazionale delle ricerche per le spese di funzionamento sostenute durante l'esercizio finanziario 1962-63 (119).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. DONATI ed altri. — Norme relative ai concorsi e alle nomine dei direttori didattici (32).

2. BELLISARIO ed altri. — Norme interpretative della legge 13 marzo 1958, n. 165, e della legge 16 luglio 1960, n. 727, relative al personale insegnante e direttivo degli Istituti di istruzione elementare, secondaria ed artistica (72).

3. LEPORE ed altri. — Norme relative ai concorsi ed alle nomine dei direttori didattici incaricati ed idonei (138).

2ª Commissione permanente
(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Giovedì 3 ottobre 1963, ore 10

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. SALERNI. — Istituzione del tribunale di Paola (3).

2. MILITERNI ed altri. — Istituzione del tribunale di Paola (61).

3. FERRARI Francesco. — Modifica dell'articolo 7, ultima parte, del decreto-legge luogotenenziale 1° settembre 1918, n. 1446, relativo alla misura massima di contributo da parte degli utenti di strade vicinali (4).

4. ROMAGNOLI CARETONI Tullia e NENNI Giuliana. — Abrogazione degli articoli 559, 560, 561, 562 e 563 del Codice penale in materia di adulterio e concubinato (8).

5. FENOALTEA ed altri. — Abrogazione dell'articolo 587 del Codice penale in materia di omicidio e di lesione personale a causa di onore (9).

6. NENNI Giuliana e ROMAGNOLI CARETONI Tullia. — Modificazione delle norme del Codice civile in materia di patria potestà (10).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

AUDISIO ed altri. — Divieto della produzione, commercio ed uso di anticrittogrammi a base di ditiocarbammati (53).

3ª Commissione permanente
(Affari esteri)

Giovedì 3 ottobre 1963, ore 10

In sede referente

I. Esame preliminare del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964 (*All'esame della Camera dei deputati*).

II. Esame del disegno di legge:

FENOALTEA. — Relazioni al Parlamento in materia di rapporti internazionali (7).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. FENOALTEA. — Prevenzione e repressione del delitto di genocidio (96).

2. VIDALI. — Istituzione della zona franca nel territorio di Trieste (12).

3. CHABOD. — Modalità di attuazione della zona franca della Valle d'Aosta (33).

6ª Commissione permanente
(Istruzione pubblica e belle arti)

Giovedì 3 ottobre 1963, ore 10

In sede referente

I. Seguimento dell'esame del disegno di legge:

DONATI ed altri. — Norme relative ai concorsi e alle nomine dei direttori didattici (32).

II. Esame del disegno di legge:

LEPORE ed altri. — Norme relative ai concorsi ed alle nomine dei direttori didattici incaricati ed idonei (138).

8ª Commissione permanente
(Agricoltura e foreste)

Giovedì 3 ottobre 1963, ore 10

In sede referente

Esame del disegno di legge:

SPEZZANO ed altri. — Istituzione del Parco nazionale in Calabria (87).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. FERRARI Francesco. — Modifica del secondo comma dell'articolo 11 del regio decreto-legge 2 settembre 1932, n. 1225, recante provvedimenti per la difesa economica della viticoltura (13).

2. SIBILLE ed altri. — Modifica degli articoli 67 e 82 del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, delle leggi sulla caccia (55).

3. MONNI ed altri. — Modifica degli articoli 67 e 70 del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, delle leggi sulla caccia (66).

4. MAGLIANO Terenzio ed altri. — Concessione di un contributo straordinario di lire 40 milioni per l'organizzazione in Trento del V Congresso internazionale per la riproduzione animale e la fecondazione artificiale (95).

11ª Commissione permanente
(Igiene e sanità)

Giovedì 3 ottobre 1963, ore 9,30

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964 (51).

Giunta delle elezioni

Giovedì 3 ottobre 1963, ore 12

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20*